



CODICE ETICO

1 - Premessa.....	2
2 - I destinatari.....	2
3 - Efficacia e destinazione.....	2
4 - Il Codice Etico.....	3
5 - Informazioni, Comunicazioni e Privacy.....	5



1 - Premessa

L'Associazione Sportiva Dilettantistica G.S.D EDELWEISS opera nell'ambito sportivo della pallacanestro femminile.

La Società identifica lo sport come strumento educativo e culturale promuovendo un ambiente sportivo positivo, sicuro e stimolante garantendo lealtà, correttezza e rispetto per gli altri.

I soggetti sottoindicati che hanno un contatto diretto con allievi e tesserati sono obbligati dopo averne preso visione di rispettare il Codice di Condotta.

Ogni presunta violazione del Codice di Condotta deve essere segnalata al Responsabile Safeguarding nominato dalla ASD e verificata secondo quanto stabilito dal modello organizzativo.

2 - I destinatari

Il presente Codice si applica ai seguenti soggetti:

- Dirigenti
- Staff tecnico
- Atleti
- Genitori e accompagnatori degli atleti
- Staff medico
- Collaboratori, consulenti esterni e chiunque agiscano nell'interesse della Società
- Sponsor

3 - Efficacia e divulgazione

Copia del Codice Etico è disponibile e consultabile sul sito www.edelweissalbino.it e appeso presso il Palazzetto dello Sport di Comenduno di Albino e pertanto tutti i soggetti destinatari sono tenuti a conoscerne il contenuto, ad osservare le disposizioni contenute e ad assumersi le responsabilità conseguenti alla violazione che porta a meritevoli sanzioni previste. La non conoscenza del Codice Etico non può essere invocata in nessun modo.



4 - Il Codice Etico

Il Codice Etico contiene norme comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano. Tutti i soggetti destinatari del presente Codice Etico si impegnano a:

- rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutti i tesserati coinvolti, indipendentemente dalla loro età, razza, colore della pelle, origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione. All'istruttore tecnico, lavoratore o volontario, si richiede un comportamento civile e antidiscriminatorio teso a non ignorare, facilitare o anche collaborare tacitamente in attività che implicano un'ingiusta discriminazione nei confronti dei tesserati;
- attenersi alle regole in tutte le fasi delle attività;
- incoraggiare e promuovere il fair play, la disciplina, la correttezza, e lo spirito di collaborazione;
- non assumere o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi nei confronti degli atleti, genitori, direttori di gara, membri dello staff o qualsiasi altro soggetto coinvolto nelle attività; non tollerare o partecipare a comportamenti dei minori che siano illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza fisica e/o mentale;
- sostenere e applaudire sempre gli sforzi dei giovani atleti e valorizzarli a prescindere dai risultati sul campo, promuovendo la cultura del lavoro e del divertimento;
- trasmettere serenità, entusiasmo e passione;
- educare al rispetto, all'impegno e alla collaborazione;
- aggiornarsi costantemente sulle conoscenze necessarie per adempiere al meglio alle mansioni assegnate e sul tema della tutela dei minori;
- rispettare il Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva, considerare il benessere, la sicurezza e il divertimento di tutti i tesserati al di sopra ogni altra cosa;
- combattere e prevenire qualsiasi forma di bullismo tra i minori;
- ascoltare i bisogni, le richieste, le preoccupazioni di tutti i tesserati;
- non umiliare o sminuire i tesserati o i loro sforzi durante una partita;
- non agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un minore, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
- non sfruttare un minore per un tornaconto personale o economico;
- non avere atteggiamenti nei confronti dei minori che – anche sotto il profilo psicologico – possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- non impegnarsi in attività sessuali o avere un rapporto sessuale con tesserati di età inferiore ai 18 anni e non fare commenti sessualmente allusivi mostrando un comportamento sempre rispettoso e discreto;



- non avere relazioni con minorenni che possano essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- non consentire giochi, frasi, atteggiamenti sessualmente provocatori o inappropriati;
- garantire che tutte le attività siano adatte alle capacità, all'età, alla maturità fisica ed emotiva, all'esperienza e all'abilità dei tesserati, in particolare degli allievi minorenni;
- lavorare insieme agli altri componenti dello staff per tutelare e promuovere gli interessi e il benessere di ogni tesserato;
- non compiere mai abusi fisici e non infliggere punizioni o castighi che possano essere ricondotti ad un abuso fisico;
- intessere relazioni proficue con i genitori dei tesserati minorenni al fine di fare squadra per la crescita e la loro tutela;
- accertarsi sempre che i minori siano adeguatamente sorvegliati e che le gare e le attività in trasferta siano sicure;
- garantire che la salute, la sicurezza e il benessere dei tesserati costituiscano obiettivo primario rispetto al successo tecnico-sportivo o qualsiasi altra considerazione;
- organizzare il lavoro e le attività in trasferta in modo tale da minimizzare i rischi;
- rispettare la privacy dei minori, specie in luoghi particolarmente sensibili i quali devono essere sorvegliati;
- garantire che qualsiasi trattamento di assistenza sanitaria (ad es. visita medica, assistenza post infortunio, trattamento fisioterapico), si svolga in modo aperto e in ambiente supervisionato, piuttosto che al chiuso o in privato e sempre con la presenza di un soggetto terzo (altro tesserato, adulto);
- evitare di passare del tempo da soli con i minori lontano da altri soggetti;
- non utilizzare i social media in maniera inappropriata, non coinvolgere i minori nelle conversazioni private sui social media e non pubblicare mai commenti o condividere immagini che potrebbero compromettere il loro benessere o causare loro danni;
- non acquisire, detenere e pubblicare fotografie o divulgare altre informazioni sui bambini e sui ragazzi o sulle loro famiglie su qualsiasi supporto cartaceo ovvero digitale (es. social media personali o del club/organizzazione, siti web, strumenti di comunicazione online personali, ecc.) in assenza della relativa liberatoria sottoscritta dai genitori o dai tutori al fine di poter conservare e/o utilizzare tale materiale prodotto;
- segnalare eventuali dubbi sulla sicurezza e sul benessere dei tesserati rivolgendosi al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni nominato dalla ASD, in conformità a quanto disposto nel Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva.



5 - Informazioni, Comunicazioni e Privacy

Il Responsabile Safeguarding rispetterà la privacy dei tesserati coinvolti e garantirà la riservatezza delle informazioni personali o sensibili acquisite.

Qualsiasi preoccupazione o sospetto di abuso deve essere comunicata tempestivamente al Responsabile Safeguarding in carica.

Il Responsabile si impegnerà a partecipare a programmi di formazione e sensibilizzazione sulla tutela safeguarding per acquisire competenze e conoscenze necessarie per prevenire e rispondere agli abusi.

Informiamo tutti i tesserati e i genitori circa i contatti del Responsabile Safeguarding nominato dalla ASD:

Monia Travagli e-mail: safeguarding@edelweissalbino.it

Società riconosciuta dal registro delle Società Sportive dilettantistiche